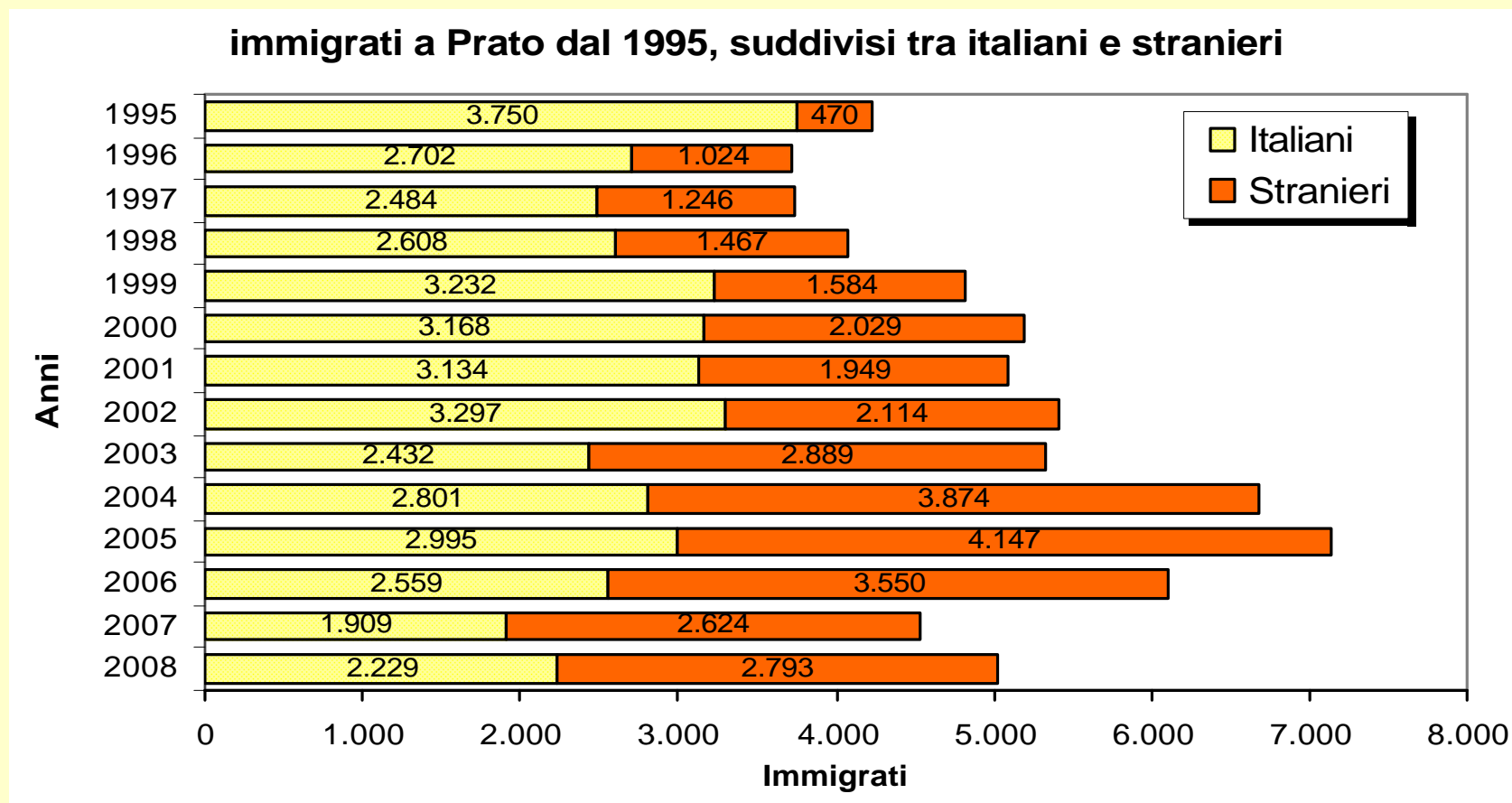


# Prato e la sua popolazione

La popolazione del comune di Prato è cresciuta negli ultimi quindici anni di oltre 20.000 unità. Siamo passati da una popolazione di poco oltre i 165.000 abitanti nel 1994 a oltre 186.000 unità nel settembre del 2009.

Nei primi nove mesi del 2009 la popolazione straniera residente a Prato è cresciuta di oltre 1.800 unità passando da 24.153 residenti a 25.910.

Nel grafico seguente sono rappresentate le immigrazioni dal 1995 al 2008, suddivise tra italiani e stranieri

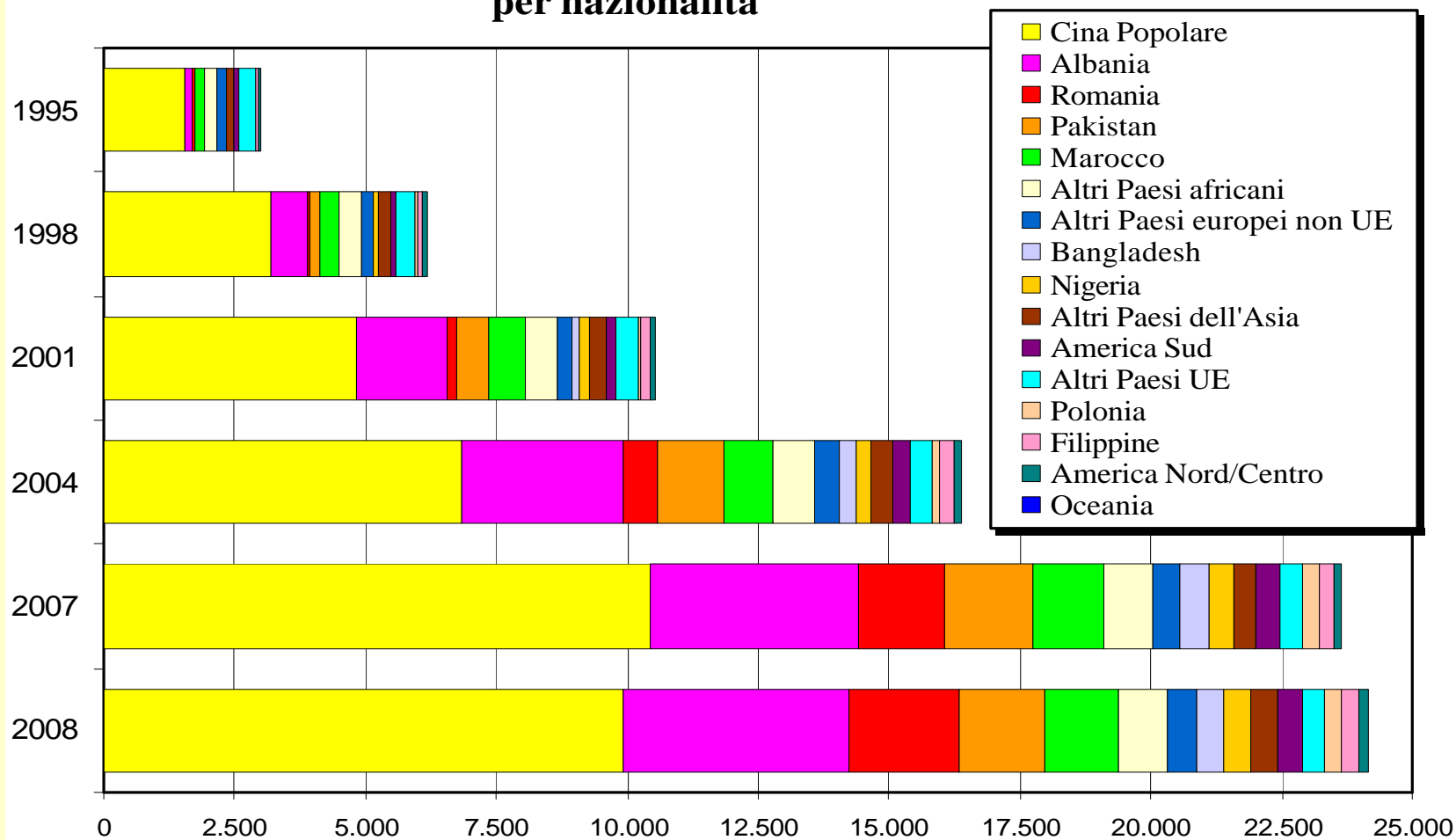


A Prato sono presenti oltre cento etnie. La percentuale di stranieri sulla popolazione residente, allo scorso settembre è pari al 23,22%.

Solo il 43,49% degli attuali abitanti è nata a Prato.

E' interessante la composizione della popolazione straniera residente per nazionalità, il 53,33 % degli stranieri è originaria dell'Asia (il 41,0% sono di nazionalità cinese e il 6,78 pakistana), il 32,37 è originaria dell'Europa (le comunità principali sono gli albanesi -17,44% - e i rumeni 9,37%), seguono poi gli cittadini originari dell'Africa (11,88%) e dall' America (2,9%). Abbiamo anche tre cittadini originari dall'Oceania.

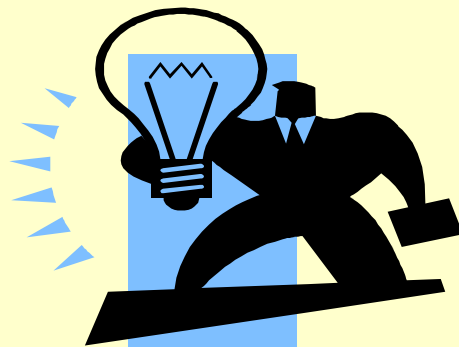
## Popolazione straniera residente a Prato dal 1995 al 2008, per nazionalità



# Prato “Full Digital” – Perché nasce l’idea

L’amministrazione digitale stenta a decollare per lo scarso coordinamento ed identità di vedute da parte di enti che devono interagire tra loro.

Per ovviare a questo problema, a Prato è stato avviato un percorso comune verso la de - materializzazione, cercando di coinvolgere TUTTI gli enti pubblici che operano nel territorio. E’ fra loro che sono trasmessi la maggioranza dei documenti e tra loro si esaurisce la gran parte di fasi dei vari procedimenti amministrativi.



# Prato “Full Digital” – Come nasce il progetto

Per realizzare questo sistema integrato fra gli enti pubblici del territorio è stato promosso un tavolo presso la Prefettura coinvolgendo 25 enti territoriali: Prefettura, Provincia, Comune di Prato, i 6 Comuni della provincia, la Comunità Montana, i Carabinieri, la Questura, il Tribunale e quasi tutti gli enti pubblici statali del territorio provinciale



# Prato “Full Digital” – I Soggetti

- u Il primo protagonista della nascita di un area “full digitale” è stata la Prefettura di Prato che ha svolto un ruolo prezioso di coordinamento fra tutti enti e di stimolo nei confronti degli uffici territoriali dello Stato.
- u L’amministrazione Comunale di Prato, dopo diversi anni, è tornata a credere ed investire nell’informatica. Il progetto “full digital” è stato considerato uno dei progetti prioritari della nuova amministrazione.
- u Il Sistema informativo del Comune di Prato ha assicurato un forte supporto tecnico e di conoscenza alla nascita del progetto.



# Prato “Full Digital” – Cosa vogliamo

- Promuovere lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza attraverso un sistema di governance condiviso che includa tutte le Pubbliche Amministrazioni del territorio provinciale.
- Far viaggiare l'informazione in forma elettronica per non far perdere tempo al cittadino.
- Evitare richieste di informazioni al cittadino già disponibili in altra forma.

# Prato “Full Digital” – Gli obiettivi

- u Attivazione della Cooperazione applicativa per trasformare in eventi automatizzati, tutta una serie di azioni d’invio, ricezione e reperimento di dati, informazioni e documenti oggi svolte manualmente.
- u Accesso agli archivi anagrafici dei comuni per gli altri Enti pubblici allo scopo di ridurre il numero dei certificati richiesti ai cittadini.
- u Ri-uso dei servizi di certificazione e rilascio documenti T-serve , EU – Pay e “Jolly”. Questi sistemi permettono il pagamento dei tributi comunali presso le tabacchiere e il rilascio di certificati in più punti del territorio comunale.
- u Attivazione di un sistema di video conferenza per l’espressione dei pareri per ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi.

- u Ridurre il numero dei certificati anagrafici e velocizzare le procedure amministrative.
- u Favorire l'uso di e-mail, PEC e SMS nel rapporto fra la P.A. e il cittadino.
- u Assicurare lo scambio automatico dei dati fra gli enti e diminuire i tempi di comunicazione tra gli enti e rendere interoperabili le banche dati delle P.A. per rendere unica la PA davanti a cittadini e imprese.
- u Non richiedere ai cittadini e alle imprese dati già in possesso delle amministrazioni pubbliche.

# Prato “Full Digital” – La Sicurezza e il controllo del territorio

Il progetto ha, tra le sue finalità contribuire a un miglior controllo del territorio. I progetti che rientrano in quest’ambito sono la Cooperazione applicativa e l’accesso agli archivi anagrafici dei comuni :

Il collegamento delle banche dati della Questura (permessi di soggiorno) con quelli del comune (certificati di idoneità alloggiativa) assicura un controllo diretto dei dati (la questura potrà verificare direttamente il possesso del C.I.A. da parte dello straniero) e l’anagrafe potrà conoscere in tempo reale la scadenza del permesso di soggiorno per cancellare, sei mesi dopo, i soggetti privi dei requisiti per la residenza. In futuro si potrà direttamente acquisire i dati necessari per l’emissione del permesso di soggiorno dalle banche dati del comune.

L'accesso agli archivi anagrafici dei comuni per gli altri Enti pubblici permette di verificare i fenomeni della doppia residenza ed estende l'accesso alle banche dati anagrafiche di tutti i comuni della provincia e non più solo del comune di Prato.

Le Forze di Polizia non dovranno più recarsi all'anagrafe per consultare le banche dati ma potranno farlo direttamente dal proprio ufficio. Si riducono, di conseguenza, le ore uomo necessarie per acquisire i dati necessari per le attività d'indagine con la conseguente possibilità di utilizzare queste ore per un miglior controllo del territorio.

Inoltre, con questi accordi è messa a disposizione delle forze di polizia l'accesso a tutte le banche dati per acquisire importanti elementi per combattere i fenomeni d' illegalità delle comunità di immigrati.

# Gli scambi documentali

Da una analisi preliminare degli scambi informativi degli enti locali del territorio risulta che:

Almeno il 25% delle registrazioni di protocollo del Comune di Prato sono indirizzate agli Enti locali del territorio provinciale.

La percentuale cresce se si considerano anche le altre Pubbliche Amministrazioni del territorio provinciale.



# Alcune cifre inerenti il cartaceo nel Comune di Prato .....

Nel 2008 sono stati registrati al protocollo: 172.588 atti di cui 11.709 interni. Se la trasmissione dei documenti fosse in digitale tutta questa "montagna di carta" potrebbe essere raccolta in meno di 10 DVD.

Nel 2009 sono stati rilasciati dai servizi demografici centrali e circoscrizionali 52.478 certificati.

Un cittadino per ottenere un certificato impiega mediamente un'ora, 6.250 giorni di lavoro sono sottratti all'attività produttiva. Ciascun cittadino di Prato (neonati compresi) perdono ogni anno 17 minuti per ottenere il rilascio di un certificato.

# Alcuni risultati possibili

- u Ridurre di almeno il 50% il numero di certificati rilasciati dagli sportelli anagrafici e circoscrizionali. Questo permetterà:
- u una riduzione delle ore lavorative medie pari a circa 2.186 (1,5 unità di forza lavoro).
- u un beneficio per tutti i cittadini pari a circa 3.280 giorni in meno da dedicare ad adempimenti burocratici.

# Passando al digitale.....

Si riducono i tempi dell'azione amministrativa e si riducono i costi di funzionamento della Pubblica Amministrazione e si realizzano servizi migliori.

La Pubblica Amministrazione dell'area diventa un soggetto nel suo insieme competitivo in grado di rappresentare un motore per l'economia locale.

Si eliminano i documenti cartacei scambiati tra le PA.

- E' velocizzata la trasmissione dei documenti con l'impiego di strumenti elettronici per lo scambio di comunicazioni.
- Sono eliminati gli errori di digitazione e si amplia l'orario di ricezione delle comunicazioni.
- Vengono attivati meccanismi di cooperazione applicativa e "telematici" per la verifica delle autocertificazioni.

# Prato “Full Digital” – I primi risultati

- u Il protocollo d'intesa è già stato sottoscritto.
- u Sono state firmate le convenzioni con la Prefettura il Tribunale e le Forze dell'Ordine per l'accesso agli archivi del Comune e sono in corso di stipula quelle con gli enti pubblici.
- u In futuro, le forze di polizia e gli altri enti pubblici potranno che devono disporre direttamente e con semplicità delle certificazioni demografiche evitando, quindi, l'onere al cittadino di recarsi allo sportello anagrafico del Comune.

- u È stata sottoscritta una convenzione con i Comuni limitrofi per rendere interoperanti le singole anagrafi. Sarà possibile verificare il fenomeno delle doppie residenze consentendo un maggior controllo del territorio e permettere i cambi di residenza fra i cittadini in via tematica. Inoltre, grazie a questo accordo tutti gli applicativi sviluppati dal Comune di Prato come T-SERVE e EU-PAY possono essere estesi a tutti i comuni del territorio.
- u Insieme al Tribunale è stato attivato un progetto che consente lo scambio dei dati via PEC del casellario giudiziario con un notevole riduzione dei tempi e dei costi.

- u Stiamo sperimentando, grazie ad un accordo con la Prefettura, il timbro digitale che permette di rilasciare certificati anagrafici presso gli sportelli "Jolly", le tabaccherie che aderiscono al "T – Serve" (rete amica che ha permesso di decentrare gli incassi con un aggiornamento automatico degli archivi e eliminazione del back – office) e direttamente dal proprio computer, collegandosi al sito web del Comune. Questo permetterà di ridurre il numero dei certificati rilasciati dagli sportelli anagrafici fornendo un servizio migliore per il cittadino/utente.

- u Il Comune ha emanato una disposizione organizzativa che obbliga all'uso di e-mail e firma digitale nelle comunicazioni interne. Ha distribuito la firma elettronica forte a tutta la dirigenza. Ha avviato l'archiviazione ottica sostitutiva delle fatture dei fornitori.
- u E' partito il processo formativo dei dipendenti degli enti pubblici aderenti al protocollo
- u Insieme al Tribunale è stato attivato un altro progetto per consentire l'invio telematico degli atti che comportano una variazione dei dati del cittadino, limitando il più possibile lo spostamento del personale, code presso la cancelleria, disagi per il cittadino con maggior certezza dei tempi di registrazione del dato variato.

# Prato “Full Digital” – Alcuni dati sui primi effetti del progetto

- u Le registrazioni al protocollo sono diminuite da 172.588 (di cui 11.709 interni) nel 2008 a 162.528 (di cui 9.901 interni) nel 2009.
- u I certificati demografici richiesti presso i jolly e i tabaccai sono cresciuti di oltre il 17% nel 2009 rispetto al 2008.
- u Via posta elettronica, in tutto l'anno 2009, sono stati inviati 16 documenti. Solo nei primi venti giorni di gennaio sono stati inviati 23 documenti.

# Verso una amministrazione più semplice e vicina ai cittadini

Uno degli obiettivi strategici della nuova amministrazione è di semplificare e migliorare il rapporto fra i cittadini e la pubblica amministrazione semplificando l'accesso ai servizi riducendo i costi per i cittadini e per le imprese e semplificando le procedure.

Il progetto "full digital" rientra nell'ambito di questo obiettivo.

L'uso delle nuove tecnologie informatiche che permettono di spostare il front office dagli uffici al luogo il più vicino possibile ai cittadini, la riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrative, la digitalizzazione e la dematerializzazione sono gli strumenti che potranno adeguare la pubblica amministrazione alle esigenze del cittadino e, nel contempo, rendere i procedimenti amministrativi più efficienti, semplici e trasparenti.

L'obiettivo che ci siamo posti per il prossimo triennio e che spero di realizzare è di:

- u Fornire sempre nuovi e migliori servizi;
- u Aumentare la capacità dell'ente di conoscere, e soddisfare i bisogni, le attese e i desideri dei cittadini;
- u Trasformare la Pubblica Amministrazione da freno dello sviluppo economico del territorio in un fattore di sviluppo.

Sono consapevole che cambiare la pubblica amministrazione, i suoi tempi, i suoi metodi di lavoro consolidati nel tempo sia una grossa e difficile sfida ma, allo stesso tempo, è un'avventura affascinante da affrontare.

Ma affascina la possibilità di poter rendere la Pubblica amministrazione più efficiente, semplice e vicina ai cittadini che diventi uno strumento che favorisce lo sviluppo economico del territorio e migliora la qualità della vita della comunità".



## II PROGETTO "FULL DIGITAL"

Assessore del Comune di Prato  
al Personale e alla Innovazione

Annalisa Nocentini

Firenze 3 Febbraio 2010